

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i>	xvii
-----------------------------	------

Capitolo I

IL DIRITTO E L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Il diritto pubblico: ambito e differenza con il diritto privato	1
2. L'ordinamento giuridico: definizione e significato. L'ordinamento dello Stato e la pluralità degli ordinamenti giuridici	3
3. Diritto, norma giuridica e fonti del diritto	4
4. Il diritto oggettivo e il diritto soggettivo	5
5. Disposizione normativa, norma e interpretazione	5
6. L'interpretazione	6
7. In che modo avviene l'interpretazione?	6
8. Le Preleggi (o le <i>disposizioni sulla legge in generale</i>)	7
9. I criteri interpretativi e tipi di interpretazione	8
10. Oltre le Preleggi	11
11. Norma giuridica e norma sociale	12
12. I caratteri della norma giuridica	12
13. L'efficacia nello spazio e nel tempo delle norme giuridiche	14
14. L'irretroattività	16
15. L'abrogazione e l'annullamento	17
16. Forme di abrogazione	17
17. L'annullamento	19
18. L'abrogazione di un atto valido e l'annullamento dell'atto viziato	20

Capitolo II

LE FONTI DEL DIRITTO

1. Le fonti del diritto in generale	21
2. I tipi di fonte del diritto	23
3. Le fonti sulla produzione	23
4. Le fonti di produzione	23
5. Le fonti di cognizione	24
6. Come si classificano le fonti	25
7. La legge formale	26
8. Atti con o senza forza di legge	26
9. Le antinomie (incompatibilità) tra le fonti del diritto	27

10. I criteri per risolvere le antinomie	27
11. Il criterio della competenza per i regolamenti parlamentari, le leggi regionali e i regolamenti comunitari	30
12. Le fonti di diritto internazionale	32
13. L'altro criterio: della <i>specialità</i>	33
14. La rilevante attività dell'individuazione delle fonti	34
15. Il principio di legalità	35
16. La riserva di legge	36
17. La riserva di legge formale	37
18. La riserva assoluta di legge	38
19. La riserva relativa di legge	39
20. Le altre riserve	39
21. <i>Iura novit curia</i>	40
22. Le situazioni (o posizioni) giuridiche soggettive	41
23. Le situazioni giuridiche attive (o <i>di vantaggio</i>)	42
24. Dal diritto soggettivo all'interesse legittimo	44
25. La facoltà	45
26. Il potere giuridico	45
27. Situazioni giuridiche passive (o di svantaggio)	46

Capitolo III

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

1. Lo Stato	49
2. Il popolo	49
3. La nazione	50
4. Gli Stati plurinazionali	50
5. Il principio della sovranità popolare	51
6. I limiti della sovranità popolare	52
7. La sovranità popolare tra Kelsen e Rousseau	53
8. La sovranità popolare tra maggioranza e tutela della minoranza	54
9. La cittadinanza	55
10. I criteri quale scelta politica	56
11. La cittadinanza europea	56
12. La sovranità dello Stato	56
13. La sovranità dello Stato <i>all'interno</i>	57
14. La sovranità dello Stato <i>verso l'esterno</i>	58
15. Il territorio	59

Capitolo IV

LA FORMA DI STATO

1. La forma di Stato: definizione	61
2. La forma di Stato nel senso del rapporto governanti-governati	62
3. Lo Stato feudale (c.d. patrimoniale, medioevale)	62
4. Lo Stato assoluto	62
5. Lo Stato di polizia	63
6. Lo Stato moderno o di diritto	63

7.	Lo Stato sociale	64
8.	La forma di Stato di democrazia classica	66
9.	Lo Stato socialista	66
10.	Lo Stato totalitario o autoritario	68
11.	La forma di Stato nel rapporto tra governo e territorio	68
12.	La forma di Stato unitario	69
13.	Lo Stato “composto”	69
14.	La forma di Stato regionale	69
15.	La forma di Stato federale	70
16.	La “forma di Stato” dell’Unione europea	71

Capitolo V LA FORMA DI GOVERNO

1.	La forma di governo: definizione	75
2.	L’originaria struttura delle forme di governo	76
3.	La forma di governo costituzionale pura	76
4.	La forma originaria di governo parlamentare	76
5.	La forma di Governo direttoriale	77
6.	Le forme di governo attuali	77
7.	Forma di governo parlamentare	77
8.	Forma di governo presidenziale	79
9.	Forma di governo direttoriale	80
10.	Altre forme di governo	81
11.	Forma di governo semipresidenziale	81
12.	La forma di governo di Gabinetto	83
13.	La forma di Governo del Cancelliere (il “cancellierato”)	85
14.	Le origini dei principi che hanno caratterizzato e caratterizzano le Costituzioni	85

Capitolo VI L’UNIONE EUROPEA

1.	L’Unione europea: struttura e organi. Le fonti comunitarie	87
2.	La struttura e l’organizzazione dell’Unione europea	89
3.	Il Consiglio europeo	89
4.	Il Consiglio (dei Ministri)	90
5.	La Commissione europea	91
6.	Il Parlamento europeo	92
7.	La Corte di Giustizia dell’Unione europea	93
8.	Il ricorso alla CGUE	94
9.	Il giudizio sul rinvio pregiudiziale	94
10.	Le altre istituzioni dell’Unione	94
11.	Le fonti comunitarie	96
12.	Le fonti di diritto <i>convenzionale</i>	96
13.	Le fonti del diritto comunitario <i>derivate</i>	96
14.	I regolamenti comunitari (o dell’Unione europea)	97
15.	La diretta applicabilità del regolamento comunitario	98

16.	La sentenza della Corte costituzionale 170/84	98
17.	La recezione delle direttive comunitarie	100
18.	Il principio costituzionale (art. 11 Cost.) che consente la prevalenza del diritto comunitario	101
19.	La procedura d'infrazione dell'Unione europea	102
20.	La legge europea e la legge di delegazione europea	103
21.	La legge europea	104
22.	La legge di delegazione europea	105

Capitolo VII

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA

1.	La nascita della Costituzione	107
2.	La norma fondamentale	108
3.	I caratteri della Costituzione italiana	109
4.	La struttura della Costituzione italiana	111

Capitolo VIII

LA FORMA DI STATO REGIONALE IN ITALIA

1.	Definizione	115
2.	La forma di Stato in Italia	116
3.	La Regione e l'autonomia	116
4.	La potestà legislativa regionale	117
5.	La potestà legislativa concorrente	118
6.	Le antinomie tra legislazione regionale e statale	118
7.	La potestà legislativa regionale residuale	120
8.	La potestà legislativa dello Stato (esclusiva e concorrente)	120
9.	Il procedimento di formazione delle leggi regionali	122
10.	Limiti della legge regionale	123
11.	Le norme "trasversali" tra Stato e Regioni	123
12.	Il principio di sussidiarietà e di leale collaborazione anche nella legislazione	124
13.	La Conferenza Stato-Regioni	127
14.	La potestà regolamentare delle Regioni.	127
15.	Il sistema della finanza regionale	128
16.	Gli Statuti regionali	131
17.	Gli Statuti regionali ordinari	131
18.	La forma di governo regionale (delle Regioni a Statuto ordinario)	132
19.	Forme e condizioni particolari di autonomia per le Regioni ordinarie	133
20.	Gli Statuti speciali	134
21.	La diversa capacità di revisione degli Statuti ordinari e speciali	135
22.	La potestà legislativa delle Regioni a Statuto speciale	136
23.	La differenza tra la potestà legislativa concorrente e la potestà legislativa integrativa (o attuativa)	137
24.	La clausola di "maggior favore"	138
25.	Le norme di attuazione dello Statuto speciale	138
26.	La forma di governo delle Regioni a Statuto speciale	138
27.	La specificità del Trentino Alto Adige con le Province autonome	140

28. Il controllo di legittimità sulle leggi regionali (Regioni ordinarie e speciali) . 141
 29. Gli Enti locali: Comune, Provincia, Città metropolitana 141

Capitolo IX

LA FORMA DI GOVERNO PARLAMENTARE IN ITALIA E GLI ORGANI COSTITUZIONALI COINVOLTI: GOVERNO, PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1.	La forma di Governo in Italia: la forma di Governo parlamentare	145
2.	La formazione del Governo	146
3.	L'indirizzo politico (tra governo e Parlamento)	148
4.	La legge 400 del 1988 e le funzioni del Governo	150
5.	Il Presidente del Consiglio	150
6.	I Ministri	151
7.	Gli altri organi governativi	152
8.	Le fasi per la formazione del Governo	153
9.	Le elezioni e la formazione del Governo	154
10.	Il sistema elettorale attualmente vigente in Italia	155
11.	La nomina del Presidente del Consiglio e dei Ministri	156
12.	Il giuramento e la formazione del Governo	160
13.	La mozione di fiducia e il pieno esercizio delle funzioni del Governo	160
14.	La mozione di sfiducia e la questione di fiducia	161
15.	Le funzioni del Parlamento	163
16.	La funzione legislativa	163
17.	La funzione di controllo	164
18.	La funzione di indirizzo	165
19.	L'inchiesta parlamentare	166
20.	La struttura del Parlamento	167
21.	Le fonti giuridiche del Parlamento	168
22.	Gli elementi distintivi tra Camera e Senato	168
23.	Il sistema elettorale in Italia	169
24.	L'anomalia italiana della legge elettorale quale strumento di parte	170
25.	Un'altra proposta di legge elettorale oggi in discussione	171
26.	Lo <i>status</i> di parlamentare: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità	173
27.	Prerogative ed obblighi	174
28.	Il "vincolo" al gruppo e al partito di appartenenza	175
29.	Il finanziamento della politica	176
30.	L'immunità parlamentare	177
31.	L'immunità dei membri del Governo: art. 96 Cost.	178
32.	Il "Tribunale dei ministri"	179
33.	Gli organi delle Camere	180
34.	Le commissioni parlamentari	181
35.	Commissioni permanenti e speciali	181
36.	Gli organi giurisdizionali interni. L'autodichia	182
37.	Il Parlamento in seduta comune	182
38.	Il Presidente della Repubblica (nella forma di governo parlamentare)	183
39.	Elezione e mandato del Presidente della Repubblica	184
40.	I poteri del Presidente della Repubblica	186

41. La responsabilità presidenziale e la controfirma	188
42. Gli atti del Presidente della Repubblica (natura giuridica)	189

Capitolo X LE FONTI DEL DIRITTO DELLO STATO

1. Le fonti del diritto statali	191
2. La legge di revisione e le altre leggi costituzionali	192
3. La legge costituzionale “rinforzata”	194
4. I limiti alla revisione costituzionale	195
5. Il limite esplicito	195
6. I limiti impliciti	196
7. Il procedimento “aggravato” di approvazione della legge costituzionale	196
8. L’iniziativa legislativa	197
9. Il procedimento	197
10. La richiesta di <i>referendum</i> costituzionale	199
11. L’approvazione a maggioranza assoluta o dei due terzi. Effetti	200
12. La legge ordinaria dello Stato	201
13. Il procedimento legislativo (formazione della legge ordinaria)	202
14. I tre procedimenti di formazione	203
15. Il procedimento in sede referente	203
16. Obbligo della sede referente. La c.d. “riserva di Assemblea”	204
17. Il procedimento in sede deliberante	204
18. Il procedimento in sede redigente	205
19. La navetta (<i>navette</i>) e l’approvazione del medesimo testo.	205
20. La promulgazione e la pubblicazione	206
21. La <i>vacatio legis</i>	207
22. La legge ordinaria “rinforzata”	207
23. Le leggi atipiche	208
24. La legge provvedimento	209
25. Gli atti governativi con forza di legge: il decreto legge e il decreto legislativo	209
26. Il decreto legge	210
27. La legge di conversione	212
28. Sanatoria dei rapporti sorti con il decreto non convertito	213
29. Il divieto di reiterazione dei decreti legge	213
30. Limiti alla decretazione d’urgenza	214
31. Il decreto legislativo	214
32. La delega legislativa	214
33. Il procedimento di emanazione del decreto legislativo	216
34. I decreti legislativi con delega atipica o senza delega: Testi unici e decreti di attuazione	217
35. Il referendum abrogativo	218
36. <i>Quorum</i> strutturale di validità e di risultato	219
37. Il controllo di validità e di ammissibilità	219
38. Richiesta ed effetti del <i>referendum</i>	220
39. Effetti del <i>referendum</i>	221
40. I regolamenti governativi (fonti secondarie)	222
41. I regolamenti nella legge 400 del 1988	223
42. I regolamenti di esecuzione	223

43. I regolamenti di attuazione	224
44. Il limite del regolamento di attuazione rispetto alla potestà legislativa regionale	224
45. I regolamenti indipendenti	225
46. I regolamenti di organizzazione	226
47. Regolamenti delegati (o autorizzati) e la delegificazione	226
48. Regolamenti di attuazione delle direttive comunitarie	227
49. I regolamenti ministeriali e interministeriali	228
50. Il Decreto Ministeriale e il Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri oltre la legge 400/88.	229
51. I regolamenti delle Autorità amministrative indipendenti	230
52. Le ordinanze di necessità ed urgenza	231

Capitolo XI

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

1. La Pubblica amministrazione	233
2. La Pubblica amministrazione dello Stato e degli enti pubblici	234
3. Gli enti non territoriali	235
4. Gli enti tra le amministrazioni locali	236
5. Gli organi della Pubblica amministrazione	236
6. I pareri amministrativi (funzione consultiva)	237
7. I mezzi o strumenti per l'amministrazione	237
8. La Pubblica amministrazione nella Costituzione	238
9. Il principio di legalità	238
10. Il principio di imparzialità	239
11. La trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa	240
12. Il principio del buon andamento: efficienza ed efficacia	240
13. Il principio della responsabilità	241
14. Il principio di giustiziabilità	241
15. Altri principi costituzionali	242
16. Il regime speciale dei beni pubblici	242
17. Il principio di sussidiarietà nell'attività amministrativa	243
18. Il procedimento amministrativo	244
19. Le fasi del procedimento amministrativo	245
20. La pubblicità	246
21. Principi e criteri caratterizzanti il procedimento amministrativo	247
22. Il silenzio-assenso	249
23. La preventiva comunicazione del provvedimento negativo	249
24. Gli accordi	249
25. I contratti tra amministrazione e privati	250
26. Una considerazione sul procedimento amministrativo	250

Capitolo XII

GLI ATTI AMMINISTRATIVI: TIPICITÀ E VIZI DI LEGITTIMITÀ

1. Tipicità degli atti amministrativi	253
---	-----

2.	I provvedimenti amministrativi	254
3.	Atti di sanatoria, che salvano l'atto viziato	255
4.	I vizi dell'atto amministrativo	255
5.	Nullità dell'atto amministrativo	255
6.	L'annullabilità dell'atto amministrativo	256
7.	L'irregolarità dell'atto amministrativo	256
8.	I vizi di legittimità dell'atto	256
9.	L'incompetenza.	256
10.	La violazione di legge	257
11.	L'eccesso di potere	258
12.	La discrezionalità amministrativa	258
13.	Tipologie dell'eccesso di potere	258
14.	La tutela contro gli atti illegittimi della Pubblica amministrazione	259
15.	Differenza tra illegittimità e illiceità	259
16.	Inoppugnabilità, imperatività e esecutorietà dell'atto amministrativo	260
17.	Le forme di tutela contro gli atti illegittimi	260
18.	I ricorsi amministrativi	261
19.	Il ricorso gerarchico proprio	261
20.	Il ricorso gerarchico improprio	261
21.	Il ricorso in opposizione	262
22.	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	262
23.	Il ricorso giurisdizionale	263
24.	La differenza e il rapporto tra il diritto soggettivo e l'interesse legittimo	264
25.	Il diritto soggettivo	264
26.	L'interesse legittimo	265
27.	L'interesse legittimo può essere <i>pretensivo</i> o <i>oppositivo</i>	266
28.	Esclusione dei provvedimenti del potere politico	266
29.	Il ricorso giurisdizionale e il processo amministrativo	266
30.	Il Tribunale amministrativo regionale	267
31.	Il Consiglio di Stato	267
32.	I termini di decadenza e di prescrizione tra interesse legittimo e diritto soggettivo	268
33.	Il termine di decadenza specifico dell'azione di condanna per lesione dell'interesse legittimo	268
34.	Il risarcimento del danno per lesione dell'interesse legittimo	268
35.	Le altre giurisdizioni speciali	269
36.	La giurisdizione contabile	269
37.	La giurisdizione tributaria	270
38.	La giurisdizione militare	270
39.	Gli organi di "autogoverno" delle magistrature speciali	271

Capitolo XIII

LA GIURISDIZIONE ORDINARIA

1.	La funzione giurisdizionale è l'espressione del potere giudiziario, ovvero tutta l'attività svolta dai magistrati per giungere ad una decisione, la sentenza.	273
2.	La funzione giudiziaria ordinaria e i principi costituzionali	273
3.	I principi della funzione giurisdizionale	274
4.	Gli altri principi della Costituzione sul giudice e la giurisdizione	275

5.	L'organizzazione della giurisdizione ordinaria	275
6.	Magistratura giudicante	276
7.	La magistratura requirente	277
8.	La DNA e la DDA	277
9.	Il Tribunale per i minorenni	277
10.	Riepilogo della giurisdizione ordinaria	278
11.	Autonomia dei magistrati e indipendenza della magistratura	278
12.	Il Consiglio superiore della magistratura	279
13.	La funzione disciplinare	279
14.	Costituzione dell'organo	280
15.	La responsabilità civile del magistrato	281

Capitolo XIV

I PRINCIPI E I DIRITTI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

1.	I principi e i diritti fondamentali quali valori supremi di riferimento	283
2.	Il principio di uguaglianza	283
3.	Il principio di uguaglianza nel giudizio della Corte costituzionale	285
4.	Il diritto fondamentale di libertà	286
5.	La libertà personale	287
6.	La libertà di domicilio	288
7.	La tutela contro i provvedimenti che limitano la libertà personale	288
8.	La libertà e segretezza della corrispondenza	289
9.	La libertà di circolazione	289
10.	La libertà di riunione	290
11.	La libertà di associazione	290
12.	La libertà di associazione: il partito politico	291
13.	La libertà di religione	292
14.	La libertà di manifestazione del pensiero	292
15.	La libertà di insegnamento e della scienza	293
16.	La libertà di impresa	294
17.	La libertà di sciopero	295

Capitolo XV

LA CORTE COSTITUZIONALE QUALE ORGANO DI GARANZIA

1.	La giustizia costituzionale	297
2.	Il controllo di costituzionalità diffuso o accentrato	297
3.	La Corte costituzionale	299
4.	La funzione giurisdizionale della Corte costituzionale	299
5.	La questione di legittimità costituzionale	300
6.	L'illegittimità del decreto legge	301
7.	L'illegittimità della legge di delegazione	301
8.	Le norme interposte	302
9.	Il contrasto delle norme europee con la Costituzione: i <i>controlimiti</i>	303
10.	I modi di ricorrere alla Corte costituzionale	304
11.	Il giudizio in via principale	304
12.	I motivi del ricorso in via diretta	304

13. I termini per ricorrere	305
14. Il giudizio in via incidentale	305
15. La decisione della Corte costituzionale	306
16. L'ordinanza di inammissibilità	307
17. La sentenza di rigetto (e l'ordinanza di manifesta infondatezza)	307
18. La sentenza di accoglimento	307
19. L'effetto retroattivo della sentenza di accoglimento	308
20. Altri tipi di sentenze	308
21. Le sentenze interpretative e le sentenze "manipolative"	309
22. Le sentenze interpretative	309
23. Le sentenze di accoglimento "manipolative"	310
24. Le sentenze di accoglimento parziale	310
25. Le sentenze sostitutive	311
26. Le sentenze additive	311
27. I conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato	311
28. L'oggetto del conflitto	312
29. I poteri legittimati a sollevare il conflitto davanti alla Corte costituzionale	313
30. Il ricorso e la decisione sul conflitto	313
31. Il conflitto di attribuzioni tra Stato e Regioni (e tra Regioni).	314
32. La Corte costituzionale e le Corti europee	315
33. La Corte costituzionale e la CEDU (Corte)	316
34. La Corte costituzionale e la Corte di Giustizia dell'Unione europea	317

Capitolo XVI

LA COSTITUZIONE, LO STATO E L'ECONOMIA

1. L'economia nella Costituzione	319
2. Il diritto di proprietà	321
3. L'espropriazione per pubblica utilità	322
4. L'espropriazione di imprese	323
5. La capacità contributiva e il criterio di progressività. I mezzi dello Stato	323
6. Le entrate tributarie (i <i>tributi</i>)	324
7. Le entrate patrimoniali	325
8. Dovere fiscale e capacità contributiva (obbligo)	325
9. La legge di bilancio dello Stato	326
10. L'articolazione e il fine del bilancio	327
11. Bilancio di cassa e di competenza	327
12. L'equilibrio di bilancio	327
13. Il Rendiconto generale dello Stato	328
14. La modifica dell'art. 81 Cost. e la "nuova" legge di bilancio	329
15. La legge finanziaria e la legge di stabilità prima della modifica dell'art. 81 Cost.	329
16. La natura sostanziale della "nuova" legge di bilancio e la legge 243/2012	330
17. L'Ufficio parlamentare del bilancio	331
18. Il bilancio dello Stato e il controllo dell'Unione europea	331
19. Le tappe che portano al "controllo" dell'Ue sul bilancio dello Stato	332
20. Aspetti critici del fiscal compact (Patto di stabilità europeo)	334
21. Le <i>clausole di salvataggio</i> tra rimedio e paradosso	335
22. L'approvazione del bilancio di previsione	337

23. Il “ciclo di bilancio”	337
24. Il documento di economia e finanza	338
25. La nota di aggiornamento al Def	338
26. La legge di bilancio	339
27. Le due sezioni del bilancio dello Stato	339
28. L’approvazione delle Camere	339
29. La gestione locale delle risorse: dal Patto di stabilità interno all’equilibrio di bilancio	340
30. Dal Patto di stabilità interno alla “nuova regola” dell’equilibrio di bilancio per Regioni e Enti locali	341
<i>La Costituzione della Repubblica</i>	343

